

Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto amministrativo II M-Z <i>Administrative law II M-Z</i>
Corso di studio	LMG, LMGI
Anno di corso	4°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9
SSD	Settore amministrativistico IUS/10
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	1° semestre (dal 2 ottobre 2023 al 15 dicembre 2023)
Obbligo di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Agostino Meale
Indirizzo mail	agostino.meale@uniba.it
Telefono	0805717224
Sede	Palazzo Del Prete, piazza C. Battisti, Bari, IV piano
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Lunedì, dopo la lezione, Prof. A. Meale in presenza; Martedì, dalle 12 alle 13, Dott. Augusto Di Cagno, in presenza, previo appuntamento a mezzo mail all'indirizzo augusto.dicagno@uniba.it ; Mercoledì, dalle 15 alle 16, Dott. Salvatore Esposito, in presenza, previo appuntamento a mezzo mail all'indirizzo salvatore.esposito@uniba.it .

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p>La parte processuale sarà dedicata alla disamina delle azioni esperibili da parte del privato nei confronti della pubblica amministrazione; pertanto, dopo una introduzione sull'evoluzione della giustizia amministrativa dal 1865 ad oggi, particolare attenzione sarà dedicata ai principi del processo amministrativo (anche ai fini del riparto di giurisdizione tra G.A. e G.O.) ed ai singoli istituti innovati a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 104/2010. La trattazione di ogni singolo istituto sarà accompagnata da approfondimenti normativi e giurisprudenziali, oltre che da richiami a casi pratici.</p> <p>Il corso, pertanto, mira a far acquisire allo studente una corretta terminologia giuridica e competenze specifiche che gli consentano di collocare i vari istituti processuali oggetto di studio nel sistema giuridico, anche europeo, individuando le regole ad essi applicabili, nonché di effettuare comparazioni e collegamenti con altre figure giuridiche.</p> <p>Lo studente, inoltre, dovrà essere in grado di approfondire autonomamente quanto imparato, al fine di utilizzare le conoscenze di base acquisite per raggiungere ulteriori risultati, a conferma di una maturata autonomia di giudizio anche nella eventuale soluzione di casi concreti.</p>
Prerequisiti	Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>I. L'evoluzione del sistema di giustizia amministrativa nell'ordinamento positivo.</p> <p>Il riparto di giurisdizione e la tutela innanzi al giudice ordinario. Definizioni e cenni di diritto comparato.</p> <p>Il giudice ordinario e la pubblica amministrazione: la disciplina dettata dalla legge n. 2248 del 1865, all. E.</p> <p>I conflitti di attribuzione e gli strumenti di verifica della giurisdizione. L'istituzione della IV Sez. del Consiglio di Stato (l. n. 5992/1889).</p> <p>Il Testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato (R.D. n. 1054/1924) ed il Regolamento di procedura (R.D. n. 642/1907).</p> <p>La disciplina costituzionale e la legislazione attuativa.</p> <p>Il Codice del processo amministrativo (d. lgs. n. 104/2010 e s.m.i.).</p> <p>II. I ricorsi amministrativi non giurisdizionali. I ricorsi amministrativi: il ricorso</p>

	<p>gerarchico, il ricorso gerarchico improprio, il ricorso in opposizione ed il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.</p> <p>III. La tutela innanzi al giudice amministrativo.</p> <p>I principi generali.</p> <p>La competenza dei giudici amministrativi.</p> <p>La giurisdizione generale di legittimità; esclusiva; di merito.</p> <p>IV. Il processo amministrativo.</p> <p>Le fonti del processo amministrativo. Le parti del processo amministrativo.</p> <p>Le azioni esperibili nel processo amministrativo, le domande ed i tipi di processo.</p> <p>L'individuazione dell'oggetto del processo.</p> <p>L'introduzione del giudizio: il ricorso e le sue vicende; il regolamento preventivo di competenza e di giurisdizione.</p> <p>Il termine per ricorrere.</p> <p>La notifica del ricorso ed il deposito del ricorso; il ricorso incidentale ed i motivi aggiunti.</p> <p>La costituzione delle parti in giudizio.</p> <p>La disciplina dell'istruzione probatoria. Gli ausiliari del Giudice.</p> <p>Le misure cautelari.</p> <p>Le vicende e le modificazioni del rapporto processuale: sospensione, interruzione, estinzione del processo.</p> <p>La discussione e la decisione del ricorso. I riti abbreviati.</p> <p>V. Le impugnazioni.</p> <p>L'appello; l'opposizione di terzo; la revocazione; il ricorso per Cassazione per motivi inerenti alla giurisdizione.</p> <p>VI. Il giudicato amministrativo e la sua esecuzione.</p> <p>Il giudizio di ottemperanza. I riti speciali.</p> <p>VII. Il giudizio di responsabilità davanti alla Corte dei Conti.</p> <p>VIII. Il diritto processuale dell'emergenza.</p>
Testi di riferimento	<p>(IN ALTERNATIVA ED A SCELTA DELLO STUDENTE)</p> <p>E. CASSETTA, Manuale di diritto amministrativo, Giuffrè, Milano, ultima edizione, dal Capitolo IX sino alla fine;</p> <p>A. TRAVI, Lezioni di giustizia amministrativa, Giappichelli, Torino, ultima edizione;</p> <p>R. GAROFOLI, Manuale di Diritto Amministrativo, Neldiritto, ultima edizione, dalla Parte IV sino alla fine.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Si raccomanda di coniugare lo studio manualistico con la consultazione costante dei principali testi normativi, in versione aggiornata (cfr. sito Normattiva), in materia di giustizia amministrativa.</p>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali 225	Didattica frontale 72	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale 153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	
-------------------------	--

	LEZIONI FRONTALI
--	------------------

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenze concettuali e analitiche di base ed avanzate, sia teoriche che applicate, della disciplina.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Conoscenze concettuali e analitiche avanzate, con risoluzione di casi pratici e formulazione di esempi pertinenti
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> • <i>Abilità comunicative</i> • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale con domande sul programma d'esame. Le modalità di svolgimento dell'esame servono ad accertare l'effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi". Il voto d'esame, in trentesimi, attesterà il livello di preparazione accertato.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione delle principali normative e delle tematiche previste dal programma.</i> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate degli argomenti e delle normative oggetto del programma.</i> • <i>Autonomia di giudizio:</i> • <i>Abilità comunicative:</i> • <i>Capacità di apprendere:</i>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Esame orale. Le modalità di svolgimento dell'esame servono ad accertare l'effettiva acquisizione da parte della/o studentessa/studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi". Il voto d'esame, in trentesimi, attesterà il livello di preparazione accertato.
Altro	